

13 novembre

SANT'OMOBONO
patrono della città e della diocesi

SOLENNITÀ

PRIMA LETTURA

Non rifiutare il sostentamento al povero.

Dal libro del Siracide

3, 30 – 4, 10

L'acqua spegne il fuoco che divampa,
l'elemosina espia i peccati.
Chi ricambia il bene provvede all'avvenire,
al tempo della caduta troverà sostegno.
Figlio, non rifiutare al povero il necessario per la vita,
non essere insensibile allo sguardo dei bisognosi.
Non rattristare chi ha fame,
non esasperare chi è in difficoltà.
Non turbare un cuore già esasperato,
non negare un dono al bisognoso.
Non respingere la supplica del povero,
non distogliere lo sguardo dall'indigente.
Da chi ti chiede non distogliere lo sguardo,
non dare a lui l'occasione di maledirti,
perché se egli ti maledice nell'amarezza del cuore,
il suo creatore ne esaudirà la preghiera.
Fatti amare dalla comunità*
e davanti a un grande abbassa il capo.

**Porgi il tuo orecchio al povero
e rendigli un saluto di pace con mitezza.
Strappa l'oppresso dal potere dell'oppressore
e non essere meschino quando giudichi.
Sii come un padre per gli orfani,
come un marito per la loro madre:
sarai come un figlio dell'Altissimo,
ed egli ti amerà più di tua madre.**

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111

R. Beato è l'uomo generoso e buono.

**Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. R.**

**Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. R.**

**Saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. R.**

SECONDA LETTURA

Dio ama chi dona con gioia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

9, 6-11

Tenete presente questo, fratelli: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.

Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. Sta scritto infatti:

*Ha largheggiato, ha dato ai poveri,
la sua giustizia dura in eterno.*

Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. Così sarete ricchi per ogni generosità, la quale farà salire a Dio l'inno di ringraziamento per mezzo nostro.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 6, 33

R. Alleluia, alleluia.

**Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia,
e tutto il resto vi sarà dato in aggiunta.**

R. Alleluia.

VANGELO

Vendete ciò che avete e datelo in elemosina.



Dal vangelo secondo Luca

12, 25-34

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? Se non potete fare neppure così poco, perché vi preoccupate per il resto? Guardate come crescono i gigli: non faticano e non filano. Eppure io vi dico: neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Se dunque Dio veste così bene l'erba nel campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più farà per voi, gente di poca fede.

E voi, non state a domandarvi che cosa mangerete e berrete, e non state in ansia: di tutte queste cose vanno in cerca i pagani di questo mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore».

Parola del Signore.

MESSA VOTIVA DI SANT'OMOBONO

PRIMA LETTURA

Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono.

Dal libro del profeta Michea

6, 6-8

Con che cosa mi presenterò al Signore,
mi prostrerò al Dio altissimo?

**Mi presenterò a lui con olocausti,
con vitelli di un anno?**

**Gradirà il Signore
migliaia di montoni
e torrenti di olio a miriadi?**

**Gli offrirò forse il mio primogenito
per la mia colpa,
il frutto delle mie viscere
per il mio peccato?**

**Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono
e ciò che richiede il Signore da te:**

**praticare la giustizia,
amare la bontà,
camminare umilmente con il tuo Dio.**

Parola di Dio.

OPPURE

PRIMA LETTURA

Pieno compimento della legge è l'amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

13, 8-14

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. Infatti: *Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai, e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: Amerai il tuo prossimo come te stesso.* La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

E questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie.

Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non lasciatevi prendere dai desideri della carne.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 49

R. Il Signore ama chi dona con gioia.

**Parla il Signore, Dio degli dèi,
convoca la terra da oriente a occidente:
«Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici,
i tuoi olocausti mi stanno sempre davanti. R.**

**Offri a Dio come sacrificio la lode
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;
invocami nel giorno dell'angoscia:
ti libererò e tu mi darai gloria. R.**

**Chi offre la lode in sacrificio,
questi mi onora;
a chi cammina per la retta via
mostrerò la salvezza di Dio». R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 6, 49

R. Alleluia, alleluia.

**L'uomo buono costruisce la casa
sulla solida roccia: Cristo Signore.**

R. Alleluia.

VANGELO

L'uomo buono trae fuori il bene dal suo cuore.



Dal vangelo secondo Luca

6, 43-49

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo.

L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.

Perché mi invocate: Signore, Signore! e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene.

Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la distruzione di quella casa fu grande».

Parola del Signore.